



COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLÒ

Provincia di Arezzo

Piazza Piave n. 39 - 52018 - Castel San Niccolò - Tel. 0575/5710 - Fax 0575/571026 - Cod. Fisc. e P.I. 00133400515

e-mail comune.castelsanniccolo@postacert.toscana.it

www.comune.castel-san-niccolo.ar.it

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 14-03-2023

REG. VERBALI N. 11

COPIA

L'anno duemilaventitre, alle ore 21:00 del giorno quattordici di marzo, l'Assemblea consiliare si è riunita in sessione **Ordinaria**, seduta Pubblica in Prima convocazione, avvenuta nel rispetto di quanto previsto agli artt. 5 e 8 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, sotto la **Presidenza di DOTT. ING. ANTONIO FANI PRESIDENTE**, ai sensi dell'art. 50, comma 2, del Decreto Legislativo n. 267/2000. Al momento della trattazione del presente punto sono presenti i Sigg.:

FANI ANTONIO	P	TAPINASSI ANDREA	P
SERENI FRANCESCO	P	FALCONE BENITO	A
ZAMPELLA ELENA	P	VALBONESI MANOLA	P
FORCINITI MARIO	P	DANESI LORENZO	P
TARANI STEFANO	P	QUARATESI PAOLA	A
LACHI ANGELA	P		

COMPONENTI PRESENTI - N. 9 ASSENTI - N. 2

Partecipa, con le funzioni ed i compiti di cui all'art. 97, comma 4 lett. a), del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, il SEGRETARIO GENERALE **DOTT.SSA ORNELLA ROSSI**, collegata in videoconferenza

IL PRESIDENTE

Accertata la presenza del numero legale ai sensi dell'art. 15 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, nonché l'avvenuta corretta convocazione, con le modalità previste dallo Statuto e dal citato regolamento, sottopone all'esame dell'Organo la proposta di provvedimento avente per oggetto:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) - ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2023

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco illustra la proposta.

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n° 160 (legge di Bilancio 2020) pubblicata nel S.O. alla G.U. del 30 dicembre 2019 ed in essa in particolare i commi dal 738 al 783 che vanno ad abolire la TASI ed a riscrivere la normativa IMU;

RICHIAMATO il vigente Regolamento comunale dell'Imposta Municipale Propria di nuova istituzione approvato con deliberazione C.C. n. 28 del 31.07.2020, dichiarata immediatamente eseguibile;

VISTE le aliquote IMU per l'anno 2022 approvate dal Consiglio Comunale con atto n. 07 del 21/03/2022;

RICORDATO che il Comune di Castel San Niccolò è interamente compreso nelle aree montane delimitate ai sensi dell'art. 15 L. 27 dicembre 1977 n. 984 e nell'elenco dei Comuni predisposto dall'ISTAT, ai sensi dell'art. 9, comma 8 D.Lgs. 23/2011;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. che dispone che il Bilancio di previsione degli Enti Locali venga approvato entro il 31 dicembre di ogni anno per l'anno successivo;

PRESO ATTO che l'art. 1, comma 775, della Legge 197 del 29.12.2022 ha ufficialmente differito al 30 aprile 2023 il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione riferito al triennio 2023/2025 da parte degli Enti Locali:

Art. 775 - "In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023".

DATO ATTO che dovendo approvare il bilancio si ritiene necessario e doveroso prevedere in entrata gli importi con il gettito atteso dalle aliquote che si andranno ad approvare in questa seduta;

RITENUTO, pertanto, per l'anno 2023, confermare la misura delle aliquote IMU in vigore nell'anno 2022, così come segue:

- nei casi previsti dalle lett. a), b) e c) di cui al comma 747 della L. n° 160/2019 l'aliquota prevista è pari a **10,40 ‰** (dieci virgola quaranta per mille) con base imponibile ridotta 50%;
- aliquota prevista per l'abitazione principale (limitatamente alle categorie A1, A8, A9) e relative pertinenze, di cui al comma 748 della L. n. 160/2019: **6,00 ‰** (sei per mille);

- detrazione € 200,00: detrazione di imposta per l'abitazione principale e relative pertinenze a favore dei soggetti passivi residenti e dimoranti abitualmente, dando atto che la stessa trova applicazione solo per le categorie catastali A1, A8, A9, comma 749 della L. n. 160/2019;
- aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994 n. 133, di cui al comma 750 L. n. 160/2019, **0 ‰** (zero per mille);
- A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU.
- aliquota per i terreni agricoli, di cui al comma 752 lett. a), b), c) e d) della L. n° 160/2019, **0 ‰** (zero per mille);
- aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D di cui al comma 753 della L. n. 160/2019: **10,50 ‰** (dieci virgola cinquanta per mille);
- ai sensi del comma 754, per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota è stabilita nella misura del **10,40 ‰** (dieci virgola quaranta per mille);
- ai sensi del comma 754, per le aree edificabili, l'aliquota è stabilita nella misura del **10,00 ‰** (dieci per mille);
- ai sensi del comma 760, per le abitazioni locate a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 754, è ridotta al 75 per cento: aliquota del **10,40 ‰** (dieci virgola quaranta per mille);
- Nei casi previsti dal comma 747, la base imponibile è ridotta del 50 per cento;

VISTO il comma 744 della Legge n. 160/2019 che stabilisce che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D" calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento e che le attività di accertamento e riscossione relative agli stessi sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni;

VISTO il D.Lgs. n° 267/2000;

ACCERTATO che sulla proposta deliberativa sono stati espressi i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000, pareri espressi digitalmente.

RICHIAMATO altresì:

- L'art. 97 del TUEL D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. ed in particolare i commi:
 - 2: Il segretario comunale e provinciale svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico- amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;
 - 4: Il segretario sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e ne coordina l'attività, salvo quando ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'articolo 108 il Sindaco e il

Presidente della provincia abbiano nominato il direttore generale. Il segretario, inoltre, come stabilito alla *lett. a)*, partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del consiglio e della giunta e ne cura la verbalizzazione.

DATO ATTO che il materiale presente nella cartella del Consiglio e previsto nell'ordine del giorno è stato messo a disposizione dei componenti l'organo collegiale prima della seduta;

RITENUTO che il sistema individuato, pur in fase di miglioramento e adeguamento, consenta di identificare con certezza i partecipanti, assicura la regolarità degli adempimenti relativi alle sedute e garantisce lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del D. Lgs. 267/2000.

TUTTO ciò premesso;

DELIBERA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto;

1. Di definire come segue le aliquote dell'Imposta Municipale Propria – IMU - per l'anno 2023:

- nei casi previsti dalle lett. a), b) e c) di cui al comma 747 della L. n° 160/2019 l'aliquota prevista è pari: **10,40 ‰** (dieci virgola quaranta per mille) con base imponibile ridotta 50%;
- aliquota prevista per l'abitazione principale (limitatamente alle categorie A1, A8, A9) e relative pertinenze, di cui al comma 748 della L. n. 160/2019: **6,00 ‰** (sei per mille);
- detrazione € 200,00: detrazione di imposta per l'abitazione principale e relative pertinenze a favore dei soggetti passivi residenti e dimoranti abitualmente, dando atto che la stessa trova applicazione solo per le categorie catastali A1, A8, A9, comma 749 della L. n. 160/2019;
- aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994 n. 133, di cui al comma 750 L. n. 160/2019, **0 ‰** (zero per mille);
- A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU.
- aliquota per i terreni agricoli, di cui al comma 752 lett. a), b), c) e d) della L. n° 160/2019, **0 ‰** (zero per mille);
- aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D di cui al comma 753 della L. n. 160/2019: **10,50 ‰** (dieci virgola cinquanta per mille);
- ai sensi del comma 754, per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota è stabilita nella misura del **10,40 ‰** (dieci virgola quaranta per mille);
- ai sensi del comma 754, per le aree edificabili, l'aliquota è stabilita nella misura del **10,00 ‰** (dieci per mille);
- ai sensi del comma 760, per le abitazioni locate a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 754, è ridotta al 75 per cento: aliquota del **10,40 ‰** (dieci virgola quaranta per mille);
- Nei casi previsti dal comma 747, la base imponibile è ridotta del 50 per cento;

2. Di dare atto che la presente deliberazione consiliare dovrà essere inserita nel **Portale del Federalismo** Fiscale in base alla vigente normativa così come richiamata e puntualmente dettagliata dalla Circolare n. 2/DF del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 novembre 2019).

Infine il Consiglio Comunale, al fine di poter dare immediato avvio alle attività gestionali conseguenti, stante l'urgenza di provvedere alla loro realizzazione, con separata ed identica votazione come sopra riportata, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

CON la seguente votazione espressa in forma palese:

Favorevoli: 7
Contrari: 0
Astenuti: 2;

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 10-03-2023

Il Responsabile del servizio
F.to **GABRIELE CEROFOLINI**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 10-03-2023

Il Responsabile del servizio
F.to **DOTT. ING. ANTONIO FANI**

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(F.to DOTT. ING. ANTONIO FANI)

IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to DOTT.SSA ORNELLA ROSSI)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, in base ad attestazione del Funzionario incaricato delle pubblicazioni sul sito internet del comune, certifica che la presente deliberazione è ivi pubblicata il 15-03-2023 per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Castel San Niccolò, 15-03-2023

IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to DOTT.SSA ORNELLA ROSSI)

È copia conforme all'originale per uso amministrativo